



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703

Escursionismo



Sentiero del Viandante

2° Tappa Lierna Varenna

Lago di Como

Dislivello in salita	m. 750
Dislivello in discesa	m. 780
Durata	ore 5,30 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 m. corda d. 8
Località partenza	Lierna m. 233
Località di arrivo	Varenna m. 200
Difficoltà	E
Data gita	05 Maggio 2013
Partenza ore	7,00 dal piazzale G. Bianchi Gazzada
Quote soci	€ 15 non soci € 17 + assicurazione

Premessa: Il Sentiero del Viandante è un itinerario che costeggia tutta la sponda destra del Lario. Ha una lunghezza complessiva di circa 45 km e quindi deve essere percorso a tappe. A seconda del livello di allenamento, il percorso è frazionabile in 3 o 4 tappe. Grazie alle frequenti intersezioni tra il percorso e la linea ferroviaria Lecco-Colico è possibile percorrere una tappa alla volta, tornando in treno al punto di partenza. Grazie alle quote modeste e all'eccellente esposizione del sentiero, l'itinerario è percorribile in tutte le stagioni. Il percorso è ben segnalato e inoltre sono presenti lungo il percorso alcune mappe d'insieme del sentiero.

Nostra intenzione è programmare una tappa all'anno, questo anno continuiamo con la seconda tappa da Lierna a Varenna, lungo circa 13,5 km.

Come arrivare: Con la statale 342 fino a Como continuiamo con la statale 639 e 36 fino a Lecco, da Lecco con la provinciale 72, che costeggia il lago, arriviamo Lierna.

Descrizione itinerario: L'itinerario di questa tappa parte dalla stazione di Lierna: si prende a sinistra la strada asfaltata che sale, al piazzale dell'ufficio postale si svolta a sinistra (Via della Libertà) e superato il bar 'Blue Flower' si imbecca sulla destra la via che si dirige a Genico. Si attraversa questo caratteristico borgo di case antiche e all'incrocio con la strada asfaltata notiamo i vari segnavia: prendiamo il sentiero per Ortanella che sarà sempre la destinazione da seguire. Dopo aver sottopassato la superstrada si continua sul sentiero 71 verde, dopo circa 10 minuti attenzione a un bivio poco evidente, bisogna prendere la mulattiera a destra. Siamo subito in mezzo al bosco e risaliamo gradualmente il pendio, dopo una curva decisa in un ombroso valloncetto che si chiude in una stretta e suggestiva forra, sovrastata da massicce pareti rocciose. Da qui seguendo i tornanti, guadagniamo quota senza sforzo, sino a riaffacciarci sul versante a lago (magnifici scorci verso i Corni di Canzo, Bellagio, le Alpi...). Arrivati all'Alpe di Mezzedo, a lato di un bel casolare in posizione stupenda, si può osservare la curiosa costruzione di una antica 'nevera' (piccolo edificio circolare in pietra, ora ristrutturato), usata un tempo per la conservazione degli alimenti (veniva refrigerata grazie all'accumulo di neve al suo interno). Proseguiamo per la bella mulattiera e dopo l'ultima salita si arriva alla chiesetta di S. Pietro, risalente al XIII secolo e radicalmente ricostruita in stile romanico (2 ore e 45'). L'ampio, soleggiato e panoramico pratone circostante è il posto ideale per una sosta con pic-nic, nei dintorni ci sono anche tavoli, attrezzature per grigliate e una fontana. Proseguiamo il cammino seguendo le frecce arancioni del 'Sentiero del Viandante'. Ci lasciamo alle spalle l'abitato di Ortanella e al primo bivio nel bosco prendiamo a sinistra: ampia sterrata in falsopiano che sembra farci tornare un pò indietro, pochi minuti ed eccoci



all'incrocio col sentiero che in netta discesa punta decisamente verso Varenna: ci attende ora la parte più panoramica dell'escursione, con scorci a strapiombo su un paesaggio spettacolare che risalta nella calda luce pomeridiana ed evoca piuttosto l'immagine di fiordi nordici, nel contrasto tra acque scintillanti e montagne in controluce. Molto suggestiva anche la posizione dei ruderi del Castello di Vezio (ingresso a pagamento): la sua possente torre si erigeva a controllo su tutto il centro lago, e su quello che era il porto verso la Valsassina. A breve distanza dal castello. Da Vezio si raggiunge Varenna in circa 15' (4 ore 45'). Se c'è ancora tempo concludete la giornata facendo un giro nell'antico centro storico di Varenna, con i suoi tortuosi vicioletti che scendono verso il lago fino al pittoresco porticciolo. Varenna ha origini molto antiche, secondo alcuni storici forse etrusche o gallo-romane; il suo più forte sviluppo si ebbe dopo il 1169 quando giunsero qui i profughi dell'Isola Comacina, che diedero impulso all'economia locale. Per il suo microclima particolarmente favorevole, Varenna fu rinomata come località di villeggiatura, specie nell'800: in questo periodo furono costruite ville splendide con parchi e giardini (la più conosciuta è Villa Monastero, visitabile da maggio a ottobre).



Cartografia: Kompass - Carta escursionistica 91/105 –Lago di Como Lago di Lugano / Lecco - Valle Brembana



Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso Giuseppe Ripamonti, Patrizio Brotto

Sito internet <http://caigazzada.altervista.org/index.htm>